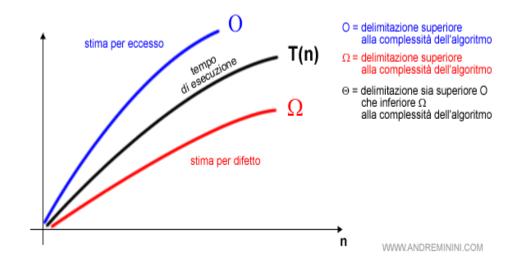
Francesco Pugliese, PhD

neural1977@gmail.com

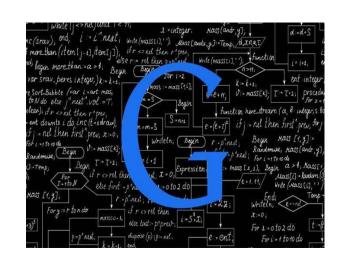
✓ Con complessità di un algoritmo o efficienza di un algoritmo ci si riferisce dunque alle risorse di calcolo richieste. I problemi sono classificati in differenti classi di complessità, in base all'efficienza del migliore algoritmo noto in grado di risolvere quello specifico problema.

✓ Una distinzione informale, ma di grande rilievo, è quella posta tra i cosiddetti problemi facili, di cui si conoscono algoritmi di risoluzione efficienti, e difficili, di

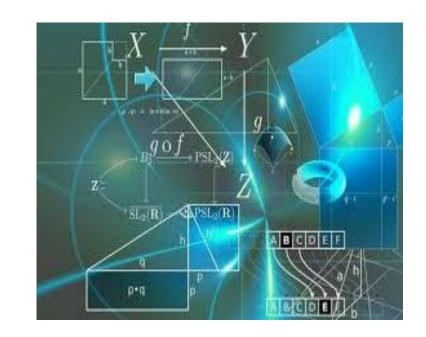
cui gli unici algoritmi noti non sono efficienti.



- ✓ Ad esempio la maggior parte della **crittografia** moderna si fonda sull'esistenza di problemi ritenuti difficili.
- ✓ Ha enorme rilevanza lo studio di tali problemi, poiché, qualora si dimostrasse l'esistenza di un algoritmo efficiente per un problema ritenuto difficile, i sistemi crittografici basati su di esso non sarebbero più sicuri.
- ✓ L'esecuzione di un programma implica un costo economico, dovuto all'utilizzo delle risorse ( memoria, traffico sulla rete, spazio su disco, ecc. ) e di tempo di elaborazione.



- ✓ Complessità spaziale: riguarda l'utilizzo delle risorse da parte di un programma.
- ✓ Complessità temporale: riguarda il tempo di esecuzione di un programma.
- ✓ Nello sviluppo di un algoritmo è particolarmente importante la complessità temporale. La complessità spaziale è meno importante, in quanto spesso compensata dai progressi tecnologici sui componenti hardware del computer ( es. hard disk e memorie ram più capienti ).



# **Bibliografia**

https://it.wikipedia.org/wiki/Teoria\_della\_complessit%C3%A0\_c omputazionale

https://www.andreaminini.com/informatica/algoritmo/complessit a-algoritmo